



LICEO **ARTISTICO** STATALE PAOLO TOSCHI



Viale Toschi, 1
43121 PARMA - ITALY

Centralino e Segreteria:
+39 0521 282270
+39 0521 207159

Cod. Fisc.. 80009810344
E-mail:
prsd01000e@istruzione.it

PIANO DI ISTITUTO
PER LA RIPRESA DELLE LEZIONI IN PRESENZA
NELL’A.S. 2021-22

Parma, 1 settembre 2021

PREMESSA

Questo documento riprende ed aggiorna l'analogo Piano d'Istituto pubblicato il 3 settembre 2020, dopo essere stato presentato alla Commissione anti-Covid (24 agosto), approvato dal Consiglio d'Istituto (27 agosto 2021), discusso negli aspetti didattici dal Collegio dei docenti (1 settembre 2021). L'anno scolastico 2021-22 è stato preceduto ed introdotto da alcuni atti legislativi importanti che delineano la cornice per svolgere in condizioni di sicurezza sanitaria le lezioni in presenza :

- il D.L. n. 111 del 6 agosto 2021 ;
- il Piano Scuola 2021-22 del 6 agosto 2021 ;
- il Protocollo d'Intesa Ministero-Sindacati del 14 agosto 2021.

Tali atti contengono tutte le indicazioni cui fare riferimento nella predisposizione del presente Piano d'Istituto. A livello politico sono state stabilite due fondamentali novità per contemperare il diritto alla istruzione con il diritto alla salute : la scelta politica di dare priorità alla didattica in presenza per le ragioni indicate dal Comitato Tecnico Scientifico e tante volte invocate dalle comunità scolastiche (e che quindi qui non vengono esaminate) e l'introduzione dell'obbligo della certificazione verde COVID-19 (Green Pass 19) per tutto il personale scolastico, con i relativi controlli da effettuare a carico delle scuole.

Il presente Documento andrà sottoposto a revisione dopo il 31 dicembre 2021, quando potrebbe cessare lo stato di emergenza.

UNA INTEGRAZIONE NECESSARIA PER IL TOSCHI

Rispetto al principio della priorità assoluta della didattica in presenza, sicuramente condivisibile, per quanto riguarda il Liceo artistico Toschi, in qualità di Dirigente scolastico ritengo sia necessaria una integrazione : le caratteristiche strutturali dell'edificio della sede storica (Palazzo della Pilotta) impongono qualche cautela rispetto al numero di studenti contemporaneamente presenti la mattina, integrazione necessaria proprio per mantenere il rispetto del divieto di assembramento e quindi per contenere il contagio. Il problema si era già delineato nell'analogo Piano per l'a.s. 2020-21 e nasce dalla ristrettezza delle scale e dei corridoi che gli studenti debbono percorrere, così da creare inevitabilmente momenti di assembramento, nella fase di ingresso a scuola, durante i due intervalli fra le lezioni, nella fase di uscita degli studenti. Rispetto a questa problematica, per rispettare il divieto di assembramento, valuto sia necessario integrare il principio della didattica in presenza con un parziale e programmato ricorso alla didattica digitale integrata per un numero limitato di classi ogni settimana, a rotazione : si tratta di limitare il numero delle classi presenti nella sede storica a 36, di collocare 5 classi al giorno nella sede staccata e di far lavorare 6 classi la settimana in didattica a distanza. In pratica :

36 classi al giorno (sulle 47 totali) nella sede storica ;

5 classi al giorno nella sede staccata ;

6 classi al giorno in didattica a distanza, con rotazione settimanale.

47 classi

Le 6 classi in D.a.D. rimarrebbero a distanza per una settimana intera, svolgendo così a distanza tutte le lezioni previste ; al termine della settimana rientrerebbero in presenza e verrebbero sostituite nella D.a.D. da altre 6 classi e così via, a rotazione : di fatto ogni classe lavorerebbe a distanza ogni 8 settimane, una settimana ogni due mesi. Verrà pubblicato un calendario annuale delle settimane in didattica a distanza.

L'orario delle lezioni rimarrebbe stabile per l'intero anno scolastico, diversamente da quanto accaduto lo scorso anno, non vi sarebbero cioè continui cambiamenti (escludendo naturalmente un grave peggioramento della situazione). Si tratta di una integrazione che non altera il quadro di continuità e certezze in cui opereranno i docenti, gli studenti e tutto il personale : la rotazione delle classi in D.a.D. sarebbe dunque programmata e conosciuta con largo anticipo dalle classi e, in questo modo, non inficia la priorità accordata alla didattica in presenza. La soluzione qui prospettata fa riferimento alla metodologia della Didattica Digitale Integrata adottata a livello nazionale nello scorso anno scolastico e dall'Istituto nel Collegio dei docenti del 08 settembre 2020, in funzione complementare e non sostitutiva. Il Piano Scuola 2021-22 (Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione)

riconosce l'importanza di valorizzare la flessibilità derivante dalle autonomie delle istituzioni scolastiche.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo artistico Toschi dispone di due sedi, quella centrale nel palazzo della Pilotta (ala ovest) e la sede staccata in piazzale Castelfidardo (nei pressi di Barriera Bixio).

Quest'ultima sede, frutto di una recente ristrutturazione, non presenta particolari problemi e quindi è pienamente fruibile per le lezioni tranne un'aula che per le sue ridotte dimensioni sarà messa a disposizione dei docenti per i collegamenti a distanza con le classi.

La sede centrale di viale Toschi è stata invece oggetto di diversi interventi per renderla « fruibile » compatibilmente con le esigenze dell'insegnamento artistico (non era cioè possibile togliere dai laboratori tutti gli strumenti di cui l'insegnamento delle discipline artistiche ha bisogno).

Tenuto conto del fatto che l'attività artistica si sviluppa necessariamente in laboratorio e i laboratori debbono essere forniti di strumenti, apparecchiature e di macchine abbiamo cercato di creare le migliori condizioni possibili di sicurezza sanitaria. Anzitutto sono state rispettate le esigenze di distanziamento fisico tra gli alunni di almeno 1 m, come precisato nel Piano-Scuola 2021-22 adottato il 6 agosto 2021 dal Ministero dell'Istruzione, rimanendo sottinteso il rispetto delle altre misure (uso della mascherina, lavaggio delle mani con soluzione idroalcolica,). L'attività preparatoria si è concentrata principalmente quindi sulla sede storica in Pilotta poichè essa presentava queste caratteristiche:

- aule grandi e quindi capienti
- alcune con problemi di aereazione
- spazi comuni (corridoi e scale) stretti
- frequenza quotidiana di circa 40 classi
- rischio di assembramenti all'ingresso e all'uscita

INTERVENTI

Gli interventi fondamentali sono :

- istituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di contrasto al COVID-19 (con la presenza del medico competente);
- mappatura di tutte le aule dell'edificio, e calcolo del numero dei posti disponibili nel rispetto delle regole di distanziamento (eseguita dal prof. P.L.Montani);
- sostituzione dei tavoli da disegno da 80x120 cm e oltre con tavoli da 70x100 cm e anche con normali banchi 50x70 cm;
- sgombero delle aule e dei laboratori di tutto il materiale di carattere storico accumulato negli anni (tavole prodotte dagli studenti) e trasferimento di apparecchiature e strumenti obsoleti nei depositi seminterrati, quando non direttamente in discarica;
- pulizia giornaliera degli ambienti, nei servizi igienici due volte, da documentare nel registro apposito ;
- stesura dell'orario settimanale delle lezioni, predisposto dal prof. Severgnini secondo i criteri assegnati (allegato n. 2), ed analisi dei problemi emergenti;
- differenziazioni delle uscite delle classi I e II nei diversi giorni della settimana;
- posizionamento dei bollini indicanti il centro del posto a pavimento per la successiva collocazione dei banchi;
- acquisto e posizionamento della colonnina con dispenser di soluzione idroalcolica per le mani agli ingressi e in ogni aula;
- interventi dell'Amministrazione provinciale per favorire la migliore aereazione delle aule;
- acquisto ed installazione delle pareti divisorie in plexiglass da collocare sui tavoli da lavoro di grandi dimensioni presenti in alcune aule ;
- acquisto ed installazione di 3 scanner termografici per la rilevazione della temperatura corporea (ingressi n. 1 , n. 3 e scala di emergenza di viale Toschi), formato colonnina con telecamera ;
- delibera del Consiglio d'Istituto sull'obbligatorietà dell'uso delle mascherine nelle lezioni di Laboratorio e Progettazione dei vari indirizzi ;
- nomina del Referente COVID d'Istituto

SCELTE DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE

Nel rispetto possibile della sicurezza sanitaria, nel riprendere l'attività in presenza le esigenze sono riaprire un contatto diretto con lo studente, mantenere le classi unite, integrare nella classe gli alunni diversamente abili, riprendere forme di valutazione maggiormente affidabili e che rappresentino per lo studente un momento di crescita intellettuale, praticare l'attività artistica in laboratorio, manualmente, sotto la guida dei docenti.

Dal punto di vista logistico il problema si poteva riassumere nei seguenti termini : un alto numero di studenti (circa 900 ogni mattina) che frequenta la sede storica dell'Istituto ; la sede storica presenta scale e corridoi ristretti fin dall'ingresso ; la ristrettezza degli spazi comuni genera assembramenti all'entrata, all'uscita e nell'intervallo.

La prima scelta organizzativa riguarda l'ingresso degli studenti. Anzitutto si è mantenuto l'orario di inizio delle lezioni (h 7.50) dopo che i contatti con la società TEP non avevano aperto prospettive di nuovi orari aggiuntivi dei mezzi di trasporto, né al mattino né al pomeriggio. Questo dato oggettivo ci ha spinto ad adottare un'altra soluzione : utilizzare tutti gli ingressi possibili all'Istituto per dividere la massa degli studenti in arrivo, oltre a dilatare l'orario di ingresso a scuola ; infatti a partire dalle h 7.30 sarà possibile accedere alle aule, evitando di stazionare con i compagni nel cortile, cosa espressamente vietata. I quattro ingressi alla sede centrale e le relative aule sono :

Ingresso	per le Aule
Cortile, ingresso n.3 (portone di vetro)	3, 3-bis, 4, 5, 6, 7, 8, 9, palestra, 10, 13,17, 19
Cortile, dalla scala d'emergenza	aule del 3° piano (37, 36, 35, 34, 33, 32, 31, 30, 38, 39, 40, 41, 42, 43)
Cancelletto d'ingresso al giardino (e scala d'emergenza)	aula 0, 1, 2, 26, 27, 28
Portineria n. 1 viale Toschi (e scala d'accesso)	aule 20, 21, 22, 24, aula 0
sede staccata	Saranno aperti i 2 ingressi ; gli studenti che salgono in palestra o all'aula B5 utilizzano l'ingresso lato viale Caprera, mentre gli studenti che scendono nelle aule al piano-terra utilizzano l'ingresso lato via Pintor

Gli stessi percorsi andranno utilizzati per l'uscita.

Va detto che nella sede centrale saranno collocati ai 3 ingressi principali gli scanner termografici a colonnina per la rilevazione della temperatura e per il riconoscimento facciale : si tratta di una misura molto utile per tenere sotto controllo il diffondersi dei contagi ; gli alunni rilevati non avranno accesso all'aula.

Le stesse vie saranno poi utilizzate per uscire da scuola agli orari previsti, mantenendo fermo l'orario d'uscita (h 13.50) per le ragioni dette in precedenza. Per disaggregare la massa degli studenti in uscita verrà differenziata, nei diversi giorni della settimana, il termine delle lezioni nelle classi I e II . E' prevedibile un certo affollamento dinanzi alle macchine automatiche distributrici di bevande e merendine agli studenti e al personale negli intervalli o all'ingresso. Gli ambienti dove sono collocate le macchine dovranno essere occupati da una persona alla volta, le altre formeranno una coda a debita distanza (1 m), con la mascherina. Per quanto riguarda la pulizia della pulsantiera delle macchine distributrici, essa sarà effettuata quotidianamente dai tecnici della Ditta Fornitrice e dopo il primo intervallo e poi ancora dopo il secondo intervallo dai collaboratori scolastici. La

pulizia sarà effettuata con un apposito detergente fornito dalla Ditta Express di cui si unisce la scheda (allegato n. 3)

Il Consiglio di Istituto, nella seduta dello scorso 27 agosto, ha inteso aumentare il livello di prevenzione del contagio nella vita scolastica: come i docenti delle discipline artistiche e laboratoriali hanno rilevato, l'attività in laboratorio e durante le ore di progettazione richiede continui movimenti degli alunni. Appare pertanto necessario l'uso della mascherina per proteggere i ragazzi dal rischio del contagio. Pertanto il Consiglio di Istituto delibera l'obbligatorietà dell'uso della mascherina, che deve essere indossata, durante le ore di progettazione e di laboratorio dei diversi indirizzi.

In ogni aula sarà presente una colonnina con la soluzione idroalcolica per il lavaggio delle mani, i banchi saranno posti in modo da rispettare la prevista distanza di 1 m lineare tra bocca e bocca, sarà vietato spostare i banchi per qualsiasi ragione (è vietato per lo studente, ma anche per il docente), in ogni situazione di movimento gli studenti e i docenti dovranno portare la mascherina (e indossarla correttamente). Soprattutto i ragazzi dovranno essere responsabilizzati per tenere comportamenti attenti alla salute propria e degli altri, i docenti e i collaboratori scolastici dovranno vigilare sul rispetto delle misure e delle regole stabilite.

L'uscita degli studenti da scuola al termine delle lezioni è un momento critico che merita attenzione. Dalla sede staccata di Piazzale Castelfidardo le classi che provengono dal piano superiore usciranno dal portone lato viale Caprera mentre le classi che si trovano nel piano inferiore usciranno dal portone lato via Pintor.

Nella sede centrale l'uscita degli studenti sarà suddivisa in quattro direzioni, come l'entrata: *portineria n. 1 di viale Toschi* per le classi che si trovano nelle aule del piano uffici (aule 24, 22, 21 e 20) e in Aula zero;

portineria n. 3-cortile per le classi che si trovano nelle aule 3, 3-bis, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, palestra, 17, 18 e 19;

le classi che escono dal 3° e dal 4° piano utilizzeranno la *scala di emergenza lato Nord* (aule 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43);

usciranno dal *cancelletto pedonale del giardino* le classi dalle aule 1 e 2 e, dopo esser scesi dalla *scala d'emergenza lato Sud*, gli studenti che erano nelle aule 26, 27, 28.

In estrema sintesi, nell'Istituto vi sono 47 classi di cui una articolata nei due indirizzi, Corso Serale a parte. Di queste, 5 (pari a circa 120 studenti) lavorano nella sede staccata, con esclusione dell'aula B4; 6 classi, a rotazione, lavorano a distanza (pari a 150 studenti circa) e 36 classi saranno in presenza nella sede centrale, equivalenti ad un numero di 750 alunni circa, variabile a seconda delle settimane, rispetto ai 900 studenti che la frequentano in tempi normali.

MISURE GENERALI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO

Per quanto già rese note dai media, ritengo utile qui richiamare le principali misure di contenimento del contagio adottate nell'Istituto il cui rispetto costituisce obbligo di servizio per il personale scolastico e un preciso dovere da parte degli studenti e dei visitatori e genitori, a partire da quanto stabilito dal Decreto-Legge n. 111 del 6 agosto 2021 all'art. 1:

« sono adottate in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione e nelle università le seguenti misure minime di sicurezza:

- a) è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie (.....),
- b) (.....) il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro (.....);
- c) è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici e universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore ai 37,5° »

Entrando più nello specifico :

- distanziamento fisico : è la misura prioritaria per ridurre il rischio di trasmissione del virus ; la distanza da osservare, sia in situazione statica sia dinamica, è di 1 m ;
- per evitare assembramenti, in continuità con le misure dello scorso anno, l'intervallo tra le lezioni si svolgerà nella propria aula, tranne nel caso di spostamenti nei diversi piani. La sorveglianza spetta al docente in servizio nella seconda e nella quarta ora ;
- uso della mascherina : il C.T.S. ha confermato l'obbligo per gli studenti e per il personale di indossare la mascherina chirurgica quale dispositivo di protezione respiratoria ;
- sanificazione straordinaria : va effettuata quando sia stato registrato un caso di positività e non siano ancora trascorsi 7 gg ; non è necessario venga svolta da una ditta esterna, ma può essere svolta dal personale scolastico ;
- cura degli ambienti : va assicurato il ricambio d'aria, tenendo conto delle dimensioni degli ambienti e del numero delle persone che li frequentano ; rimane in vigore l'esigenza di igienizzare i locali almeno una volta durante la giornata (oltre a quella mattiniera) e due volte i bagni ;
- igiene delle mani : è confermata la pratica dell'igiene delle mani tramite la messa a disposizione di erogatori con prodotti disinfettanti, già in uso nella scuola ;
- attività di Educazione fisica in palestra : in zona bianca, come in Emilia Romagna oggi, l'attività fisico-sportiva si può svolgere senza mascherina, rispettando però la distanza interpersonale di 2 m ; dovranno essere privilegiate le attività individuali su quelle di squadra, specialmente al chiuso. Nei limiti del possibile è consigliata l'attività all'aperto ;
- Piano Scuola Estate 2021 : queste misure si applicano anche alla terza fase del Piano Scuola Estate 2021, in programmazione dal prossimo settembre ;
- partecipazione studentesca : gli Istituti garantiscono spazi adeguati per le assemblee e per le altre forme di rappresentanza, sempre nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e dell'uso della mascherina ;
- ricorso alla didattica digitale integrata : come detto all'inizio del presente documento, si farà ricorso in forma limitata alla D.D.I. per alcune classi a rotazione settimanale, per ridurre il rischio di assembramento ; vi si farà ricorso anche nel caso di quarantena per intere classi, di gruppi o di singoli studenti, come pure per studenti immunodepressi o con gravi patologie ;
- gite scolastiche : nelle regioni in zona bianca, quali al momento l'Emilia Romagna, sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione purchè nella regione stessa o verso regioni collocate in zona bianca.

DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Piano-Scuola del Ministero ribadisce, in continuità con lo scorso anno, che l'inclusione scolastica delle persone con disabilità costituisce una priorità irrinunciabile e chiede alle scuole di assicurare la possibilità di frequentare quotidianamente a questi soggetti deboli, anche attraverso accordi con le famiglie e le associazioni che intervengono nel settore. La gestione degli alunni con disabilità dovrà essere pianificata in riferimento al numero e agli spazi, alle forme di disabilità, alle risorse professionali garantendo :

- a) la possibilità della presenza a scuola ;
- b) il rispetto del distanziamento fisico e dell'uso della mascherina. Non sono soggetti all'uso della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuo di questo dispositivo di protezione. Nelle situazioni in cui il docente (o l'educatore) non possa mantenere la prevista distanza interpersonale potranno essere previsti ulteriori e più efficaci dispositivi.

ULTERIORI MISURE ORGANIZZATIVE

▪ **CORRETTA GESTIONE DI UN CASO A SCUOLA**

Le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole (Rapporto dell'Istituto Superiore della Sanità del 21 agosto 2020) di cui si allega lo schema riassuntivo (allegato 4) vengono adottate nelle loro linee generali, apportando le modifiche richieste per adeguamento alla normativa vigente, con particolare riferimento all'aggiornamento sulle misure di quarantena ed isolamento come da DGPRE 11/08/2021.

Il Comitato anti-Covid ha provveduto ad individuare il referente d'Istituto per il Covid-19 nella persona della prof.ssa Patrizia Minari, coadiuvato da un team di lavoro composto dalla bibliotecaria (e responsabile della squadra di emergenza), dall'assistente tecnico, e dal referente per la sede staccata ; per il Corso Serale questa funzione sarà svolta dal docente referente. Il referente d'Istituto terrà i contatti con le famiglie e con il Dipartimento di Prevenzione

In sintesi, nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020 ; Gotzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato ad un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, dovrà essere dotato di mascherina chirurgica.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Se il test è positivo, si notifica il caso all'AUSL di competenza e si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte

interessata. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti (ad alto rischio) individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena a partire dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato, per un numero di giorni variabile a seconda che si tratti di un soggetto che abbia completato il ciclo vaccinale da almeno 15 giorni oppure non vaccinato. Si veda per **quarantene** e relativa riammissione la tabella n.1.

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC Beta sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO

- Riammissione in caso di **isolamento per soggetti positivi** vedere tabella 2 sotto riportata.
In sintesi : il soggetto sintomatico risultato positivo al SARS-COV-2 potrà rientrare in comunità dopo un periodo di 10 giorni di isolamento e con tampone molecolare o antigenico negativo effettuato almeno 3 giorni dopo la scomparsa dei sintomi, fatta eccezione per anosmia e disgeusia.
In caso di ulteriore positività il test verrà ripetuto al 17° giorno.
I casi che continuassero a risultare positivi, in assenza di sintomi da almeno 7 giorni potranno interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno.
Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone o la fine del periodo di isolamento, secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento Territoriale di Prevenzione di competenza.

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni, di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC Beta sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

- Sia nel caso di quarantena per contatto stretto, sia nel caso di isolamento per positività, il rientro a scuola avverrà dietro presentazione del certificato di riammissione (fine quarantena) rilasciato dall'AUSL di competenza.
- Nel caso in cui l'alunno allontanato da scuola con sintomi riceva dal proprio medico diagnosi di patologia diversa da COVID-19, potrà rientrare a scuola a guarigione avvenuta, presentando eventuale certificazione medica se la patologia rientra nei casi per i quali essa è richiesta, come disposto da documenti nazionali e regionali.
- **Nel caso in cui uno studente, a casa, prima di recarsi a scuola avverta dei sintomi simil-influenzali** (tosse, raffreddore, anche febbre) di cui non si conosca l'origine, è consigliabile che la famiglia tenga a casa il figlio in via precauzionale e si rivolga al proprio medico per chiarire la natura dei sintomi.
- **PIANO DI ACCESSO AGLI UFFICI**
E' stato predisposto un sistema per cui è possibile presentare on line tutte le richieste alla Segreteria ed ottenere tutte le informazioni importanti oppure, se necessario, fissare un appuntamento con l'Ufficio interessato.
Per regolare l'afflusso delle persone esterne agli Uffici, in Biblioteca o in Vice-presidenza, si fissano i seguenti limiti :
una persona viene ricevuta allo sportello o nell'Ufficio ;
una persona rimane in attesa nell'atrio, seduta , con la mascherina ;
una persona rimane in attesa alla portineria posta al n. 1 di viale Toschi, in attesa di salire ;
le altre debbono rimanere all'esterno dell'Istituto.
Naturalmente agli esterni verrà misurata la temperatura corporea con il termoscanner, a cura del collaboratore scolastico in servizio all'ingresso e le persone che desiderano entrare in Istituto dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere sintomi riconducibili al COVID-19 e di non avere contatti con persone malate.

▪ **RICEVIMENTO DEI GENITORI**

Si ritiene opportuno, quanto meno sino alla Cessazione dell'emergenza sanitaria, evitare l'ingresso dei genitori nell'edificio, mettendo a loro disposizione un sistema di video-incontri su appuntamento (tramite prenotazione da Registro Elettronico) con i docenti delle varie discipline, già sperimentato con successo lo scorso anno scolastico.

▪ **GESTIONE DEGLI INTERVALLI**

Si ribadisce quanto già detto in precedenza e cioè che l'intervallo dovrà essere passato in aula, consumando la propria merenda al posto, sotto la vigilanza del docente della 2^a e della 4^a h.

▪ **AULA INSEGNANTI**

I docenti anche nell'Aula Insegnanti dovranno rispettare il distanziamento, l'uso della mascherina, l'igiene delle mani.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Pettenati

ELENCO ALLEGATI

N. 1 – Piano aule coerente con il distanziamento fisico di un metro

n. 2 – Criteri per l'orario delle lezioni, approvati dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti

n. 3 – Protocollo inviato dalla ditta EXPRESS, fornitrice del servizio di distribuzione automatica di bevande e merendine

n. 4 – Schema riassuntivo per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 (ISS 21 agosto 2020)

n. 5 – Regolamento delle palestre, preparato dai docenti di Scienze motorie e sportive